



Cod. I2
Cod. CT / gr

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo_generale
Prot.: 0000419
Data: 27/03/2024

**Stazione Unica Appaltante per la
Regione Valle d'Aosta**

protocollo@pec.comune.arvier.ao.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it
difesa_suolo@pec.regione.vda.it

Ai Responsabili di progetto

Arch. Maurizio Caputo

info@comune.arvier.ao.it

Arch. Laura Montani

l.montani@regione.vda.it

Geol. Marco Paganone

s.geologico@regione.vda.it

e, p.c.

Autorità Nazionale Anticorruzione

protocollo@pec.anticorruzione.it

**Consiglio dell'Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Regione Autonoma Valle d'Aosta**

oappc.aosta@archiworldpec.it

Oggetto: S.U.A. V.D.A - Disciplinari di gara prot. n. 1597 del 22.02.2024, prot. n. 1744 del 27.02.2024, prot. n. 2065 del 06.03.2024

Egregi Responsabili,

lo scrivente CNAPPC, sottopone alla cortese attenzione di Codesto Ente una questione di massima rilevanza, nell'interesse degli iscritti agli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ma anche nell'interesse della stessa Amministrazione.

E invero, con i bandi citati in oggetto, sono stati pubblicati gli avvisi per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.





Orbene, la clausola del bando riferita alla determinazione dell'offerta economica, prevedendo la possibilità di un ribasso sull'intero compenso, è assolutamente illegittima perché violativa della normativa in materia di equo compenso (L. n. 49/2023), la quale obbliga le amministrazioni, tra le quali quella in indirizzo, a corrispondere ai professionisti un compenso equo ovvero proporzionale alla quantità e qualità del lavoro svolto e, soprattutto, conforme e non inferiore agli specifici parametri dai Decreti Ministeriali, tra cui, per quel che qui interessa, il DM 17/6/2016, che disciplina i corrispettivi degli Architetti. Anzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.49/23, si tratta di una clausola nulla ex lege.

Solo attraverso il rispetto dei parametri di cui al detto Decreto può essere determinato il corrispettivo da porre a base di gara e non possono essere ammessi ribassi.

Si invita, pertanto, Codesta Amministrazione regionale a voler senza indugio revocare le gare in oggetto, ovvero riformulare i bandi, affinché l'offerta economica sia adeguata al rispetto della L. 49/2023, e quindi delle inderogabili tariffe professionali, con riserva di valutare le più opportune iniziative, a tutela degli iscritti all'Albo degli Architetti e della collettività, anche a garanzia della qualità della progettazione delle opere pubbliche.

Auspicando un positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Consigliere Segretario
(Tiziana Campus)

Il Presidente
(Massimo Crusi)